



Istituto Comprensivo

Prot. N. 3021/G. R.F.

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA
Tel.051/471998 - fax 051/478227
C.F. 91201430377 e-mail: boic85700e@istruzione.it



30/10/2017

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

a.s. 2017/18

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	31
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	29
2. Disturbi evolutivi specifici	23
➤ DSA	23
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Deficit del linguaggio	
3. Svantaggio:	111*
➤ socio-economico	
➤ linguistico-culturale	
➤ disagio comportamentale/relazionale	
*PIU' FORME DI SVANTAGGIO POSSONO COESISTERE IN UN SOLO ALUNNO	
Totali	165
% su popolazione scolastica	20%
N° PEI redatti dai GLHO	31
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in <u>presenza</u> di certificazioni/relazioni sanitarie afferenti a DSA	23
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe per situazioni di BES	30
N° di PSP redatti dai Consigli di Classe per gli alunni non italofofoni	31

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti, psicologi e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:	Insegnanti assegnati dall'USP in organico di potenziamento	Sì
Altro:	Insegnanti di italiano come L2 del CDLEI di Bologna	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLIS E GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLIS e GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLIS e GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA		Sì / No
	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti/attività di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Aggiornamento/ I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
Altro: vedi prospetto ricapitolativo pag. 5-6		

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti.				X	

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLIS (costituitosi ai sensi della Legge 104 e dell'Art. 13 dei Nuovi Accordi di Programma 2016/2021):

- rilevazioni degli alunni con Disabilità presenti nella scuola;
- individuazione delle risorse umane assegnate ad ogni alunno con disabilità;
- informativa e raccolta di tutta la documentazione inerente il processo inclusivo ai sensi delle Legge 104 e i Nuovi Accordi di Programma (CIS, DF, PDF, PEI,VERBALI GO,REGISTRO DELLE O.S., GRIGLIE O.S., RELAZIONI FINALI;
- collaborazione all'elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) con il supporto/apporto delle Figure Strumentali e referenti coinvolte (disabilità, DSA, svantaggio socio-culturale, alfabetizzazione, etc.).

GLI (costituitosi ai sensi dell'Art. 13 dei Nuovi Accordi di Programma 2016/2021 e della C.M. n° 8/2013 per la compilazione del PAI):

- rilevazioni degli alunni con BES presenti nella scuola;
- assume funzioni di raccordo e di coordinamento delle risorse specifiche presenti nella scuola relativamente all'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES);
- rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) con il supporto/apporto delle Figure Strumentali e referenti coinvolte (disabilità, DSA, svantaggio socio-culturale, alfabetizzazione, etc.).

Commissione FS Inclusione Disabilità e referenti di Plesso per la Disabilità:

- approfondimento conoscitivo della normativa e delle novità in materia di Disabilità;
- relazione delle novità normative e delle opportunità formative offerte dalle varie agenzie educative in tema d'Inclusione;
- proposte inerenti le assegnazioni orarie per docenti di sostegno ed educatori in base alle assegnazioni in organico e le ore in deroga;
- formulazione di proposte di lavoro per il GLIS;
- aggiornamento sulle Linee Guida per la compilazione della modulistica d'Istituto;
- monitoraggio e aggiornamento dei Documenti inerenti i F.P. di tutti gli alunni con disabilità (CIS, DF, PDF, AGGIORNAMENTO PDF, REGISTRO DELLE O.S., PEI, RELAZIONE FINALE, VERBALI G.O.).

Commissione/Referente BES:

- approfondimento conoscitivo della normativa e delle novità in materia di BES;

- relazione delle novità normative e redazione dei verbali degli incontri;
- formulazione di proposte di lavoro per il GLI;
- aggiornamento sulle Linee Guida per la compilazione del PAI;
- monitoraggio e aggiornamento dei Piani di Lavoro (PEI, PDP e PSP) relativi ai BES.

Commissione/Referenti DSA:

- approfondimento conoscitivo della normativa e delle novità in materia di DSA;
- raccolta e monitoraggio della documentazione inerente le certificazioni ai sensi della Legge 170;
- aggiornamento sulle Linee Guida e monitoraggio per la compilazione dei PDP;
- attuazione del Progetto Pro DSA in collaborazione con l'AUSL nelle classi seconde della scuola primaria;
- formulazione di proposte di lavoro per il GLI.

Consigli di Classe/Team docenti:

- individuazione degli alunni con BES ed eventuale adozione di piani educativi personalizzati (PEI e/o PDP e/o PSP) e delle misure didattiche più adeguate ai bisogni degli alunni;
- rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA;
- rilevazione alunni con BES non certificabili (di natura socio-economica e/o linguistico-culturale);
- definizione e formalizzazione scritta di interventi didattico-educativi speciali (anche in assenza di PDP);
- individuazione e formalizzazione scritta di strategie e metodologie utili a favorire la partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento (anche in assenza di PDP);
- incentivare la comunicazione e la collaborazione tra scuola-famiglia-territorio;
- condivisione delle pratiche didattiche con gli insegnanti specializzati sul sostegno e con gli AEC (laddove presenti).

Coordinatori di Classe/Team Docenti:

- raccolta e monitoraggio dei dati indicati nella precedente sezione;
- raccordo con la commissione BES e con le Funzioni Strumentali di supporto alunni per:
 - programmazione degli interventi di recupero, alfabetizzazione, metodo di studio, ecc.
 - compilazione del PAI.

Docenti di sostegno:

- partecipazione alla programmazione educativo-didattica all'interno dei Consigli di Classe e Team Docenti, con particolare riferimento all'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- interventi sul piccolo gruppo con metodologie didattiche individualizzate e/o personalizzate in base ai bisogni degli alunni;
- coordinamento, stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

Assistente Educatore:

- collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo;
- collaborazione per la continuità dei percorsi educativi e didattici.

Collegio Docenti:

- su proposta del GLIS e del GLI delibera sul PAI (mese di maggio/giugno);
- definisce nel PTOF gli impegni programmatici relativi all'Inclusione;
- definisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;
- individua e costituisce il GLIS e il GLI, le Funzioni Strumentali, le Commissioni e i Referenti dell'ambito "Inclusione".

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti, ed attività correlate.

Nel corso del corrente anno scolastico **l'Istituto ha partecipato a diversi progetti, bandi, attività e corsi di formazione interni e/o esterni afferenti ai temi dell'inclusione, che saranno portati avanti nell'anno scolastico 2017-2018** (per i quali si rimanda alla documentazione di riferimento).

- Implementazione della dotazione informatica e attivazione della rete Wi-fi con i fondi del Progetto PON vinto nel corso del precedente anno scolastico.
- Delibera collegiale di partecipazione a tutti i Progetti Pon, in particolare inerenti l'Inclusione, il recupero delle Competenze di Base, l'Orientamento, l'Imprenditorialità, la Cittadinanza Europea e Globale, ecc.
- Partecipazione ai bandi dei Progetti ex Legge 440, in particolare inerenti Nuove tecnologie e Disabilità, Orientamento.
- Formazione interna in materia di Disabilità, alunni non italofofoni, DSA, BES, Nuovi Accordi di Programma.
- Formazione esterna in materia di Disturbi del Comportamento e condivisione materiali.
- Attivazione dello Sportello d'Ascolto Psicologico.
- Attivazione di corsi pomeridiani di ausilio e recupero delle competenze di base.
- Realizzazione del Progetto "Hour of Code".
- Attivazione del Club "Girls code it better".
- Realizzazione del Progetto Biblioteca "Gabriella Guidi".
- Attivazione del Progetto Atelier creativo "Bologna Maestra del tempo".
- Elaborazione del Curricolo verticale, sia d'Istituto, sia in raccordo con il Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" di Bologna.
- Polo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri.
- Progetto di alfabetizzazione per gli alunni NAI in orario curricolare.
- Corso pomeridiano di alfabetizzazione per adulti.
- Formazione interna sulla Didattica per competenze, compiti di realtà, rubriche di valutazione e relative U.d.A.
- Prevenzione e contrasto di ogni forma di bullismo e cyberbullismo.
- Legislazione e didattica in materia di DSA.
- Orientamento.
- Attivazione del Progetto di Centro Estivo "Scuole Aperte".

Il Collegio dei Docenti continuerà a promuovere attività di formazione e aggiornamento, interne ed esterne, relative ai seguenti ambiti:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva per alunni con disabilità, DSA, BES;
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione;
- nuove tecnologie per l'inclusione;
- aspetti normativi concernenti l'inclusione di alunni con disabilità, DSA, BES ;
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni;
- attività didattica nel Gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per i BES;
- compiti di realtà, rubriche di valutazione, didattica per competenze;
- curricolo verticale;
- didattica interculturale e italiano come L2.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

La valutazione del Piano Annuale per l'Inclusione avrà luogo in itinere e al termine delle attività didattiche e cercherà di mettere in evidenza i punti di forza e le criticità rilevate, allo scopo di trovare le giuste strategie risolutive per le criticità emerse. La Commissione BES implementerà la sua opera di documentazione normativa e di consulenza per quanto riguarda gli interventi didattico-educativi di concerto con il GLIS e il GLI.

Tutta la comunità scolastica si impegnerà per garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, salvaguardando il rispetto degli stili educativi individuali, dedicando una costante attenzione alle tecniche della trasmissione-elaborazione dei saperi, alle metodologie di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula e fuori dalla scuola.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/Team dei Docenti adotteranno e formalizzeranno per iscritto le modalità di raccordo con le discipline, in termini di contenuti e competenze più opportuni, cercando di individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili, nei limiti del possibile, a quelle del percorso comune.

Verranno inoltre stabiliti livelli essenziali di competenza nei diversi ambiti disciplinari, che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune per il passaggio alla classe successiva.

Al fine di garantire il più ampio livello di inclusione, il Collegio dei Docenti si impegnerà a garantire l'adozione di strategie e metodologie adeguate, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento euristico, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

Le varie professionalità presenti all'interno della scuola, docenti disciplinari, docenti di sostegno, assistenti educatori e tutte le figure, anche esterne, a vario titolo coinvolte nella strutturazione dei percorsi educativi individualizzati e/o personalizzati, collaboreranno attivamente mettendo ciascuna a disposizione la propria competenza didattica e metodologica.

In particolare:

- gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali in piccoli gruppi;
- gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'Istituto, unitamente al docente in servizio;

In ogni caso, tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona, anche attraverso:

- attività laboratoriali (learning by doing);
- attività in piccoli gruppi (cooperative learning);
- tutoring;
- peer education;
- attività individualizzata (mastery learning).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Il Collegio dei Docenti, le Funzioni Strumentali ed i Referenti per gli ambiti dell'inclusione si impegnano ad implementare i rapporti con:

- l'USP e i CTS di zona per le attività di informazione e formazione;
- il Comune, il Quartiere e i vari Enti, pubblici e privati, per l'eventuale reperimento di risorse da destinare al tema dell'inclusività;
- i servizi di zona: doposcuola per alunni disagiati, doposcuola per DSA, corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per adulti, laboratori pomeridiani.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La famiglia è corresponsabile del percorso educativo/formativo da attuare all'interno dell'Istituto; perciò dovrà essere coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività.

Sarà compito dei Consigli di Classe e dei Team Docenti individuare le criticità relative agli alunni con BES e individuare le metodologie di raccordo con le famiglie, alle quali spetta la prerogativa, ma anche il dovere, di condividere e contribuire all'attuazione dei Piani di Studio dei propri figli, quanto meno per ciò che concerne il lavoro a casa.

Le comunicazioni saranno assidue, puntuali e tempestive.

In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Piani di Studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- eventuali focus group per individuare bisogni e aspettative;
- l'organizzazione di incontri per monitorare l'andamento delle azioni intraprese e individuare azioni di miglioramento;
- il coinvolgimento nella redazione di PEI, PDP e PSP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

In base alle varie situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, i Team Docenti ed i Consigli di classe decidono di elaborare un PDP e/o PSP (PEI vincolante nel caso di alunni con disabilità).

Nel PDP/PSP/PEI vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le modalità di verifica e valutazione.

Ciascun PDP/PSP/PEI sarà finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

Ogni intervento sarà realizzato a partire dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola. Si valorizzerà e incentiverà la condivisione delle buone pratiche didattiche e formative, del know how, dell'arricchimento derivante da corsi di aggiornamento e formazione seguiti dai docenti.

In considerazione però del numero sempre crescente e della casistica sempre più varia delle problematiche riscontrabili all'interno della popolazione scolastica, e per attuare al meglio le proposte didattico-formative volte all'inclusione, potrà essere opportuna, laddove possibile, la richiesta e l'utilizzo di risorse aggiuntive esterne.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

- Potenziamento della dotazione scolastica con acquisizione di hardware, software specifici, audiolibri, testi in forma digitale, materiali vari;
- valorizzazione della figura dell'Animatore Digitale di Istituto e dei membri della Commissione PNSD;
- individuazione e valorizzazione di referenti di plesso per le nuove tecnologie e di tecnici specializzati per la gestione delle nuove tecnologie;
- richiesta di incremento delle ore degli insegnanti di sostegno e degli educatori per la realizzazione di progetti volti alla didattica inclusiva, anche per progetti di educazione/istruzione domiciliare e/o in orario extrascolastico;
- implementazione dei rapporti con il Quartiere, i vari Enti ed Associazioni, pubblici e privati, per l'impiego di personale specializzato e/o volontario;
- attivazione, in caso di vittoria dei relativi bandi, delle attività laboratoriali pomeridiane relative ai Progetti PON a cui l'Istituto partecipa.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- Proseguimento del progetto di rete territoriale per la costruzione del curricolo verticale, della didattica per competenze, della progettazione di compiti di realtà e di rubriche di valutazione;
- organizzazione di attività di passaggio e accoglienza tra i diversi ordini di scuola;
- organizzazione degli Open-day dei vari plessi, con attività di informazione, presentazione, show room e laboratori;
- organizzazione di incontri per il passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola e tra docenti e famiglie;
- costituzioni di classi equilibrate che tengano conto degli alunni con BES, in modo da assicurare attenzione e coerenza nell'azione educativa;
- organizzazione di attività e partecipazione a seminari, incontri di formazione, progetti inerenti il tema dell'orientamento in uscita
- attivazione, in caso di vittoria dei relativi bandi, delle attività laboratoriali di orientamento, in orario curricolare e pomeridiano, relative ai Progetti PON ed Ex Legge 140 a cui l'Istituto partecipa.

Redatto e approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione tra i mesi di maggio e giugno 2017.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2017.

Aggiornato al 14/09/2017

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**